

# RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 1999

## 1. Premessa.

Si ritiene opportuno, in questa sede, non ripetere tutti i dati relativi all'inquadramento geografico, ai compiti istituzionali, alla consistenza e allo stato di efficienza delle opere, al personale, alle attrezzature e al macchinario, in quanto descritti nel punto 1 del Programma Attività 2000, presentato insieme nella stessa data.

## 2. Attività dell'esercizio.

### 2.1. Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione.

Gli interventi più pregnanti svolti nell'anno 1999 dal Consorzio, in adempimento ai fini d'istituto, concernono soprattutto quelli eseguiti sui corsi d'acqua consorziali, sia di bonifica che di irrigazione.

Gli interventi realizzati erano stati ricompresi in un apposito piano di massima (Programma Lavori Preventivo 1999) predisposto dalla Giunta Consorziale ed approvato dal Consiglio Consorziale; il consuntivo di tali interventi (Programma Lavori Consuntivo 1999, qui allegato B) è stato verificato dalla Giunta e viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Consorziale.

L'esercizio è stato caratterizzato da un andamento climatologico ordinario, come evidente dalle tabelle successive, che riportano rispettivamente le piogge giornaliere registrate a Cittadella, le portate medie giornaliere del fiume Brenta misurate a Mignano ed il livello freaticometrico misurato a Cittadella. In particolare la precipitazione totale annua a Cittadella è risultata di 1120,3 mm, contro un valore medio di 1.026,4 mm (<sup>1</sup>).

L'andamento climatico della stagione estiva è risultato singolarmente favorevole, visto

---

<sup>1</sup> calcolato con i dati dal 1935 al 1999 compreso.

il ripetersi di piogge che non hanno fatto emergere particolari problemi di siccità, a differenza degli anni precedenti.

In questo modo il servizio fornito all'utenza irrigua è stato ottimale, sia per quanto riguarda gli impianti pluvirrigui che le aree servite a scorrimento.

E' stata comunque utile l'integrazione delle portate di magra fluenti nel fiume Brenta con la disponibilità del bacino del Corlo, su cui il Consorzio ha competenza, graduandone lo svasso su quotidiana richiesta.

Ciò non toglie che la macchina organizzativa del Consorzio abbia lavorato al massimo regime, sia in fase preparatoria, con le manutenzioni dei canali, sia in fase gestionale, durante l'irrigazione, sia, in fase successiva, per le operazioni manutentorie legate alla bonifica. Inoltre le condizioni meteorologiche favorevoli hanno consentito di effettuare una serie di interventi significativi.

Si segnala un breve periodo di precipitazioni particolarmente intense che hanno messo in crisi la rete idraulica dei corsi d'acqua di terza categoria (sistema del Ceresone), nel mese di luglio; questo anche per la carenza di manutenzione di tali corsi d'acqua, di competenza del Magistrato alle Acque.

Per quanto riguarda la sicurezza idraulica del territorio, è stata rivolta particolare attenzione all'intensificazione degli interventi di diserbo, di espurgo e di riprese di arginature dei principali collettori consorziali, laddove maggiore è stata rilevata la carenza idraulica. Anche in questo caso l'impegno consistente e la conseguente spesa sono stati positivamente fronteggiati grazie alla razionalizzazione operativa adottata ed all'impiego del parco macchine del Consorzio; ove lo hanno imposto le caratteristiche delle opere, è stato però necessario procedere con idonee squadre di manodopera, costituite con personale fisso e avventizio. In tal senso l'urbanizzazione diffusa ha comportato negli anni, in molti casi, la tombinatura di fossi consorziali e/o privati e il restringimento delle sezioni o della fascia di rispetto, attraverso la realizzazione di siepi, recinzioni, murette e quant'altro impedisce il passaggio dei mezzi meccanici. Il Consorzio è molto preoccupato di questa situazione, in continua evoluzione, che sacrifica sempre più la rete idraulica e la sua funzionalità, oltre che rendere elevati i costi di manutenzione ed ha cercato di sensibilizzare gli Enti locali al riguardo, anche tramite appositi incontri e proponendo ai Comuni l'adozione di un Regolamento di Polizia Rurale. Inoltre, con la collaborazione dei competenti Uffici del Genio Civile, il Consorzio ha ritenuto di dovere rendere più severa l'applicazione delle norme di polizia idraulica e la

concessione di nulla osta su manufatti inerenti la rete idraulica e di provvedere al puntuale controllo che l'esecuzione di manufatti autorizzati risponda alle caratteristiche previste.

Una particolare rilevanza ha rivestito l'effettuazione di alcune opere di straordinaria manutenzione.

Il Consorzio si è attivato e/o è stato coinvolto dagli Enti locali per una serie di collaborazioni, che hanno portato al rifacimento di manufatti di dimensione non più idonea - che costituivano ostacolo al deflusso delle acque -, alla riapertura di fossi, all'eliminazione di tratti tombinati, all'ampliamento di sezioni di ponti ed accessi, azioni svolte spesso con la partecipazione finanziaria dei Comuni e delle Province interessati.

Si citano a titolo di esempio alcuni significativi lavori realizzati proprio nel 1999:

- la posa in opera di canalette prefabbricate in diverse zone dei bacini di sinistra e destra alta Brenta, necessarie per evitare perdite d'acqua, con conseguenti allagamenti delle zone limitrofe;
- adeguamenti alle norme di sicurezza sul lavoro in attuazione del Decreto 626/1994: messa in sicurezza degli impianti, delle macchine, delle attrezzature di officina - sia di campagna che fissa;
- elettrificazione, automazione e ammodernamento di alcune importanti paratoie di derivazione e regolazione (scarico Pilona, Molino Persegara, ecc.);
- recupero delle antiche prese e valorizzazione ambientale del nodo idraulico di San Lazzaro di Bassano del Grappa;
- costruzione pozzi Cumanella Sette Cappelle e Rezzonico in destra Brenta;
- interventi di sistemazione delle reti idrauliche del territorio di San Giorgio in Bosco, in collaborazione con il Comune;
- rifacimento di tre ponti sulla roggia Ceresina in via Calonega di San Pietro in Gù, in concorso con il Comune;
- adeguamento della botte a sifone della roggia Chioro in attraversamento della strada statale Valsugana in località Facca di Cittadella, in collaborazione con il Comune e con l'ANAS e di alcuni manufatti lungo la roggia Chioro;
- apertura nuovo scarico della roggia Parolina e valorizzazione ambientale delle acque nel parco della villa Santini a Rosà;

- rifacimento muro di sponda pericolante lungo la roggia Bocchetto Agostini in via Poste, in concorso con il Comune a Nove;
- rifacimento ponte a Grumolo delle Abbadesse sulla roggia Riale, a seguito di crollo dopo l'evento meteorico del 12 luglio, in concorso con i privati frontisti;
- tabellazione dei corsi d'acqua e dei principali manufatti idraulici;
- sistemazione ed adeguamento della rete idraulica in ambito fortemente urbanizzato a Romano d'Ezzelino, in collaborazione con il Comune;
- costruzione ponte sullo scolo Piazzola in via Albarese a Piazzola sul Brenta, in concorso col Comune;
- realizzazione fossato di scolo e di guardia in via Casaretta di Cittadella, in collaborazione del Comune;
- rifacimento di un ponte di dimensioni insufficienti con un nuovo manufatto di ampia sezione, sulla roggia Poina a Gazzo, in collaborazione con il Comune.

Non meno importante è stato il minuto intervento di sistemazione delle reti irrigue: ripristino di arginature, costruzione di manufatti partitori, posa di paratoie di intercettazione, eliminazione di perdite, stuccature di giunti di canalette ed altri interventi localizzati, lavori tutti che hanno consentito di migliorare il servizio irriguo.

La gestione degli impianti ha comportato uno sforzo notevole. L'utilizzazione, l'invecchiamento e l'incremento delle reti tubate in pressione, la costruzione di nuovi pozzi freatici, gli adeguamenti dell'impiantistica, hanno caratterizzato una stagione di estremo impegno.

Nell'ambito dell'implementazione del sistema di telecontrollo degli impianti sono stati aggiunti tre nuovi telecomandi (accensione/spengimento) di impianti irrigui e si è proceduto alla regolazione automatica della paratoia di presa della roggia Rosà, in località San Lazzaro di Bassano del Grappa.

Si cita infine un censimento appositamente svolto, con conseguente riordino delle utenze irrigue di soccorso nei territori di destra Brenta, per consentire la migliore gestione possibile della limitata risorsa idrica.

(fig. con piogge misurate a Cittadella nel 1999)

(fig. con portate Brenta misurate a Mignano nel 1999)

(fig. con livelli falda misurati a Cittadella nel 1999)

## 2.2. Nuove opere in concessione.

Nel corso dell'anno 1999 sono state realizzate le seguenti opere in concessione, con finanziamento pubblico:

- Opere urgenti e indifferibili di consolidamento della traversa di derivazione del canale Medoaco e di ripristino delle murature del canale, a Bassano del Grappa. D.G.R.V. n° 6354 del 05.12.1995 - perizia di variante.
  - Progetto esecutivo, ufficio tecnico del Consorzio, 23 marzo 1998.
  - *Importo*: £. 138.000.000 di cui £. 118.000.000 a carico della Regione.
  - *Descrizione*: completamento dei lavori già svolti nel 1997 sulla traversa fluviale, con la sistemazione e l'adeguamento di n° 2 paratoie di derivazione, la ripresa di alcune fessurazioni del manufatto in c.a., il consolidamento delle fondazioni degli sghiaiatori.
  - *Inizio lavori*: 18 gennaio 1999.
  - *Fine lavori*: 11 agosto 1999.
  
- Trasformazione irrigua di 4.000 ettari nelle Province di Padova, Treviso e Vicenza, 2° lotto, 3° stralcio sub. A. D.G.R.V. n° 73 del 16.12.1994 - perizia di variante.
  - Progetto esecutivo, ufficio tecnico del Consorzio, 20 novembre 1997.
  - *Importo*: £. 275.000.000, di cui £. 170.000.000 a carico della Regione.
  - *Descrizione*: completamento della riconversione della distribuzione irrigua a scorrimento già attuata in un'area di 455 ettari, con ulteriori 20 ettari di trasformazione, posa in opera di canalette in c.a. prefabbricate, acquisto di n° 1 *inverter* di riserva e installazione di impianto di teleallarme.
  - *Inizio lavori*: 1 marzo 1999.
  - *Fine lavori*: 29 aprile 1999.
  
- Trasformazione irrigua di 4.000 ettari nelle Province di Padova, Treviso e



Vicenza, 2° lotto, 3° stralcio sub. B.

- Progetto esecutivo, ufficio tecnico del Consorzio, 16 gennaio 1998.
  - Concessione D.G.R.V. n° 77 del 27 aprile 1998.
  - *Importo*: £. 515.000.000, di cui £. 401.700.000 a carico della Regione.
  - *Descrizione*: riconversione della distribuzione irrigua a scorrimento, attualmente effettuata in modo precario e con notevole dispendio della risorsa idrica, con il più moderno sistema della pluvirrigazione, realizzato mediante una rete tubata sotterranea in pressione e idranti di consegna a servizio delle singole proprietà. L'area di intervento interessa una zona di 90 ettari in Provincia di Vicenza.
  - *Inizio lavori*: 17 febbraio 1999.
  - *Fine lavori*: in fase di ultimazione.
- 
- Ripristino delle erosioni e frane sullo scolo Porra in Comune di Limena.
    - Progetto esecutivo, ufficio tecnico del Consorzio, 8 giugno 1998.
    - Concessione D.G.R.V. n° 199 del 25 novembre 1998.
    - *Importo*: £. 100.000.000, interamente a carico della Regione.
    - *Descrizione*: asporto del materiale franato all'interno della sezione idraulica del canale, ripristino delle sponde franate con pietrame anti-gelivo e infissione di pali di castagno sull'unghia.
    - *Inizio lavori*: 5 ottobre 1999.
    - *Fine lavori*: 16 dicembre 1999.

Sono stati inoltre predisposti numerosi studi e progetti (vedasi programma attività 2000):

- Il progetto esecutivo per la trasformazione irrigua di 1.140 ettari nei Comuni di Castello di Godego e Loria in Provincia di Treviso, Galliera Veneta e San Martino di Lupari in Provincia di Padova, rientranti nel bacino scolante in laguna di Venezia.

- Il progetto esecutivo per alcuni interventi di natura urgente ed indifferibile (ricalibratura scolo Tremignon a Piazzola sul Brenta, scolmatore scolo Lobia a San Giorgio in Bosco, risezionamento scolo Fratta a Veggiano, roggia Brenta Vecchia a Carmignano di Brenta).
- Il progetto esecutivo del collettore di gronda tra Laverda e fiume Brenta nei Comuni di Mason, Marostica, Pianezze, Nove e Pozzoleone in Provincia di Vicenza.
- Il progetto definitivo per la razionalizzazione irrigua in zona collinare. Lotto 2 - Stralcio C/1 nei Comuni di Pianezze e Marostica.
- Il progetto preliminare di trasformazione irrigua di 250 ettari nei Comuni di Rossano Veneto in provincia di Vicenza, Cittadella e Galliera Veneta in provincia di Padova, ricadenti nel bacino scolante in laguna di Venezia.
- Il progetto preliminare per la trasformazione irrigua di 2.055 ettari in zona pedemontana nei Comuni di Bassano del Grappa, Romano d'Ezzelino, Cassola, Mussolente.
- Il progetto preliminare per la sistemazione del recapito del rio Cornara e del torrente Mardignon.
- Lo studio di fattibilità di alcuni interventi urgenti ed indifferibili (nuovo scolmatore scolo Pozzon a Piazzola sul Brenta, nuovo collettore di scolo di via Cavallotto in località Bosco di Rubano, sistemazione del collettore di scarico rio Voloncello a Mussolente, adeguamento ed ammodernamento della rete idraulica in comune di Bassano del Grappa, ricalibratura ed adeguamento dei manufatti della roggia Lugana nel comune di Mussolente, rifacimento ponte sulla roggia Poina di via Ugo Foscolo a Gazzo, rifacimento ponte sulla roggia Moneghina, ramo Polatello, a Grumolo delle Abbadesse, rifacimento ponte stradale sulla roggia Balbi a Bessica di Loria).
- Lo studio di fattibilità della trasformazione pluvirrigua in contesto agricolo e urbano in comune di Cassola.
- Lo studio di fattibilità per due nuovi impianti pluvirrigui ipotizzati in Comune di Piazzola sul Brenta.

Nell'ambito della nuova programmazione regionale di attuazione di "Agenda 2000",

con riferimento alle misure del Piano di Sviluppo Rurale, sono state trasmesse alla Regione alcune schede di progetto per nuove opere di bonifica idraulica e di irrigazione.

Si è inoltre proseguita l'azione propositiva e di coordinamento per la realizzazione del serbatoio di ritenuta sul torrente Vanoi. In merito a tale progetto, il Consorzio ha avuto numerosi contatti e incontri con le competenti Autorità ed istituzioni, in particolare l'Autorità di Bacino e la Regione Veneto.

Per quanto riguarda la negativa tendenza all'abbassamento delle falde acquifere sotterranee, ancora una volta è stato confermato quanto già il Consorzio avvertiva in modo sensibile negli ultimi anni. A tal proposito il Consorzio aveva presentato nel mese di novembre 1998 all'Unione Europea, attraverso il regolamento comunitario denominato "*Life ambiente*", un progetto di ravvenamento della falda in destra Brenta, dell'importo £. 1.011.250.000, che aveva ricevuto numerose manifestazioni di interesse: oltre che da parte di Enti locali e Associazioni che hanno competenze istituzionali sull'ambiente, si citano quelle dell'*Association of Drainage Authorities* inglese, del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Associazione Est Sesia della Regione Piemonte.

Tuttavia la competente Commissione dell'Unione Europea, con nota del 13 agosto 1999, ha comunicato che tale progetto non è stato considerato prioritario, e quindi non è stato finanziato, pur essendo stato apprezzato "*l'interesse manifestato alle tematiche in campo ambientale e la Vostra iniziativa*".

### **2.3. Opere private obbligatorie; opere di miglioramento fondiario; azioni per la tutela del territorio rurale; altri interventi non in concessione.**

Non si sono realizzate opere private obbligatorie, né opere di miglioramento fondiario.

Per quanto concerne le azioni per la tutela del territorio rurale, il Consorzio ha continuato il monitoraggio in atto dal 1991 nell'ambito del progetto "*Qualità delle acque*", con prelievo sistematico e periodico di campioni e corrispondenti analisi chimiche in n° 11 siti dislocati nella rete principale consorziale; l'operazione è stata finanziata completamente dal Consorzio. Oltre a tali prelievi sistematici, in occasione di particolari casi di presunto

inquinamento sono stati svolti altri prelievi, in collaborazione con gli Enti competenti.

E' stato realizzato e presentato in una conferenza stampa il CD-ROM "*Progetto integrato di intervento per il monitoraggio della qualità delle acque di bonifica ed irrigazione della Regione Veneto*", a cura dell'Unione Veneta Bonifiche e dell'A.R.P.A.V.. In tale pubblicazione sono contenuti anche i risultati del monitoraggio recentemente svolto dal Consorzio su alcuni canali principali.

Per quanto attiene gli interventi non in concessione, nel 1999 è stata proseguita e conclusa la realizzazione della seguente opera:

- Centro operativo consorziale a Carmignano di Brenta.
  - Progetto esecutivo in data 15.12.1995.
  - Autorizzazione 30.01.1996 del Comune di Carmignano di Brenta.
  - *Importo lavori*: £. 2.146.544.865, interamente a carico del Consorzio.
  - *Descrizione*: l'intervento prevede la costruzione di un magazzino per il ricovero dei mezzi consorziali e annessa abitazione del custode.
  - *Inizio lavori*: 7 novembre 1997.
  - *Fine lavori*: 19 luglio 1999.

#### **2.4. Attività varie.**

In conformità a quanto previsto da recenti disposizioni di Legge, si è proceduto all'aggiornamento della banca dati catastale con l'inserimento dei codici fiscali e con la riquilifica "a campi" delle anagrafiche.

La banca dati catastale del Consorzio è stata confrontata con i dati dell'anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze, per la verifica di eventuali discordanze, e si è proceduto al riallineamento di circa 10.000 ditte che necessitavano di rettifica.

E' inoltre proseguito l'aggiornamento delle proprietà immobiliari, tramite ricerche catastali mirate, in modo da garantire una maggiore equità contributiva. A tal fine si sono acquisiti dagli Uffici Tecnici Erariali appositi nastri contenenti i dati, in modo da poterli

elaborare per via informatica. Si è anche avviato un sistema di costante aggiornamento con consultazione delle variazioni di proprietà presso le Conservatorie dei Pubblici Registri Immobiliari.

Il collegamento telematico con l'Ufficio Tecnico Erariale ha consentito di accedere alle banche dati del Catasto per gli ordinari controlli e visure, direttamente dalla sede del Consorzio.

Il 5 dicembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio consorziale. Le varie operazioni connesse alla preparazione delle elezioni hanno comportato per gli uffici una notevole mole di lavoro e anche in questo ambito gli strumenti informatici introdotti negli ultimi anni si sono dimostrati di notevole ausilio per garantire una buona riuscita organizzativa.

Insieme all'avviso elettorale, recapitato a casa ad ogni avente diritto al voto, è stato trasmesso un notiziario<sup>2</sup>, contenente un resoconto sull'attività del Consorzio nell'ultimo quinquennio. Le spese postali di invio sono state contenute grazie alla modalità di spedizione in abbonamento postale.

Per quanto riguarda il Sistema Informativo Territoriale - strumento che prevede una cartografia gestita al computer associata ad un archivio di informazioni sui corsi d'acqua e sulle numerose opere in gestione - la cartografia informatizzata delle reti idrauliche realizzata dal Consorzio è stata messa a disposizione di tutti gli Enti locali del comprensorio, molti dei quali l'hanno già acquisita, così da rendere la collaborazione con gli Enti sullo stesso territorio più elastica, consentendo un maggiore scambio di informazioni.

E' inoltre continuata la ricerca di dati e la disaggregazione degli stessi, sia per quanto concerne i dati descrittivi che quelli cartografici, con contestuale inserimento dei dati ricavati e qualificati nell'archivio computerizzato. Si citano, tra gli altri inserimenti effettuati: la toponomastica di quasi tutti i Comuni del comprensorio, i singoli reparti irrigui per una superficie di circa 15.000 ettari, il censimento completo degli attingimenti precari a fini di irrigazione di soccorso, il rilievo di sezioni e profili dei principali corsi d'acqua, comprese le opere progettate nel corso dell'anno.

Tutto ciò è risultato di estrema utilità anche per la preparazione del nuovo Piano di

Classifica, in base ai disposti della L.R. 25/1996.

Il S.I.T. ha costituito, inoltre, in numerose occasioni, un valido supporto alla progettazione e alla stessa gestione consorziale.

Anche quest'anno sono stati inviati a tutti gli utenti irrigui i turni orari di irrigazione tramite servizio Postel; in passato la consegna di tali biglietti veniva svolta a mano, da parte del personale di sorveglianza, il che comportava un certo impegno. Nell'ottica di modernizzazione dei servizi si ritiene che attraverso l'invio per posta si sia ottenuto un migliore risultato.

Si è affiancato all'indirizzo *E-mail*, aperto nel 1998 in *Internet*, un sito illustrativo dell'attività del Consorzio, con alcune informazioni utili come i recapiti telefonici, il numero verde delle emergenze, le zone di sorveglianza ed il numero telefonico dei sorveglianti, la spiegazione della cartella esattoriale, i dettagli sulle elezioni. L'indirizzo del sito è il seguente: *www.modi.it/pedemontanobrenta*.

E' stato completato dal professor Antonio Dal Prà dell'Università di Padova lo studio dal titolo: "*Valutazione degli effetti sulla falda determinati dalla cava Giaretta, ubicata nella località Boschi di Camazzole, in golena destra del Brenta*". Esso ha evidenziato i notevoli abbassamenti della superficie freatica a causa della realizzazione dello scasso di cava sotto falda su una superficie di circa 40 ettari, che svolge una azione drenante, e dell'aumentato effetto drenante del Brenta per le escavazioni praticate in alveo; ha inoltre suggerito, come misura per apportare benefici alla falda nel territorio circostante al lago, la necessità di chiudere lo scarico in Brenta e ridurre la filtrazione del lago verso l'alveo fluviale con la realizzazione di un diaframma impermeabile. I contenuti dello studio sono stati trasmessi alle superiori Autorità, per i provvedimenti di competenza.

Si è avviata un'iniziativa per svolgere con altri Enti (Autorità di bacino, Regione, Province, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università di Padova, Enti acquedotto) uno studio dettagliato sui problemi delle magre e delle piene del fiume Brenta.

Si è stipulato con il Genio Civile di Padova un protocollo di intesa per la soluzione di

---

<sup>2</sup> "*Pedemontano Brenta*", anno I, numero 1.

alcune problematiche della roggia Contarina.

L'Unione Veneta Bonifiche ha istituito alcuni gruppi di lavoro per lo studio di alcune importanti tematiche di attualità sulla bonifica; in tale ambito il presidente del Consorzio è stato nominato membro del gruppo di lavoro incaricato di predisporre una sintesi a livello regionale dei *Piani Generali di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale* ed il direttore del Consorzio è stato nominato membro del gruppo di lavoro sul tema dell'informazione ai consorziati ed all'opinione pubblica.

In applicazione dei disposti del D.L. 626/1994, è continuata l'attività di messa a norma dell'impiantistica e delle macchine consorziali. E' stata completata la verifica di portata di alcune strutture impiegate come supporto di apparecchi di sollevamento.

In seguito alla soppressione del Consorzio Idraulico di terza categoria "*Cereson Nuovo e Vecchio*", il Magistrato alle Acque - attuale titolare dei fiumi Ceresone Nuovo e Vecchio, Armedola, Poina, Riazzo e Riello - a differenza degli anni precedenti, non ha incaricato il Consorzio della manutenzione ordinaria di tali corsi d'acqua. Le operazioni di diserbo, nonostante ripetuti solleciti, hanno avuto inizio da parte del Magistrato alle Acque solo alla fine del mese di luglio; ciò ha provocato gravi problemi, come hanno dimostrato le piogge del 12 luglio, le quali, pur non essendo state eccezionali, hanno provocato la tracimazione dei corsi d'acqua di terza categoria e problemi ai collettori consorziali loro affluenti, che avevano difficoltà a scaricare le acque visti gli elevati livelli idrometrici dei ricettori. Il Consorzio non ha mancato di segnalare più volte la circostanza alle superiori Autorità ed auspica che per il futuro simili situazioni non abbiano a ripetersi.

Per una migliore gestione dei fossi, il Consorzio ha proposto ai Comuni l'adozione del "Regolamento di polizia idraulica e rurale", strumento utile per pervenire al rispetto dei corsi d'acqua. Alcuni Comuni lo hanno già adottato o lo stanno approvando su indicazione del Consorzio.

Si è proseguita la collaborazione con la Provincia di Padova, con compartecipazione di spesa, nell'esecuzione di un intervento manutentorio realizzato con tecniche eco-compatibili sulla roggia Pila-Riello in un tratto ad alto valore ambientale.

In sostanza le operazioni sono consistite in interventi manuali anziché meccanici, evitando l'utilizzo di macchinari che avrebbero potuto arrecare un danno ambientale; si fa presente che in tal modo esse hanno richiesto tempi molto più lunghi rispetto a quelli usuali, risultando anche molto più onerose.

Personale dipendente ha partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

- Giornata di studio “*Modello 770/99*”, tenuto a Padova il 27 aprile, organizzato da INAZ paghe.
- Giornata di studio “*Legge 415/98, Merloni ter*”, tenuta a Vicenza il 7 maggio.
- Corso di formazione “*I muschi quali bioaccumulatori di sostanze inquinanti*” tenuto a Bassano del Grappa dal 16 al 18 settembre, organizzato dall’A.R.P.A.V.
- Giornata di studio “*Modello 770/99*”, tenuto a Padova il 16 settembre, organizzato da INAZ paghe.
- Seminario su “*gestione del protocollo*”, tenuto a Cittadella il 21 e 28 settembre, organizzato dal Comune di Cittadella.
- Corso sull’utilizzo del Sistema Informativo Territoriale nell’ambito della ricerca “*Analisi della situazione idraulica attuale ed indirizzi per la moderazione delle piene nella rete di bonifica della Regione Veneto*”, tenuto a Fontane di Villorba (Treviso) il 2, 3 e 11 novembre, organizzato dall’Unione Veneta Bonifiche.
- Seminario di aggiornamento “*La fitodepurazione*”, tenuto a Preganziol il 5 novembre, organizzato dalla Provincia di Treviso.
- Giornata di studio “*Il decreto legislativo 11 maggio 1999, n° 152*”, tenuto a Padova il 18 novembre, organizzato dall’Università di Padova.
- Corso interno al personale tecnico sull’uso del Sistema Informativo Territoriale in rete, tenuto nel mese di novembre.
- Giornata di studio “*1999, le novità di fine anno. Gli adempimenti del datore di lavoro*”, tenuto a Padova il 26 novembre, organizzato dall’INAZ paghe.

Si è inoltre partecipato ai seguenti seminari e convegni:



- Convegno “*Il disinquinamento della laguna di Venezia: la riqualificazione ambientale dei corsi d’acqua nel bacino scolante*”, tenuto a Venezia il 12 marzo, organizzato dal Consorzio di bonifica Dese Sile.
- Convegno “*La gestione dell’erosione*”, tenuto a Trento il 28 maggio, organizzato dalla Provincia Autonoma di Trento.
- Convegno “*Cartografia nel delta*”, tenuto a Taglio di Po il 24 settembre, organizzato dal Consorzio di bonifica “Delta Po Adige”.
- “*Seconda giornata di studio della bonifica. Problemi attuali e prospettive*”, tenuta a Taglio di Po il 9 ottobre, organizzata dall’Associazione triveneta dei dirigenti della bonifica
- Giornata dell’acqua 1999, tenuta a Venezia il 23 ottobre, organizzata dal Centro Internazionale Civiltà dell’Acqua.

Si è partecipato all’inaugurazione di una mostra fotografica svolta presso il Comune di Curtarolo domenica 25 aprile, organizzata dal signor Sergio Nave, dal titolo “*le località rivierasche della Brenta da Padova a Tezze e il loro mutamento nel tempo, dagli anni ‘40 agli anni ‘90*”. Per l’occasione il Consorzio ha prestato alcuni pannelli fotografici sui temi dell’acqua, dei fossi, delle risorgive.

Il Consiglio Consorziale si è recato il 30 giugno presso il Consorzio “Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento” di Portogruaro per una visita di istruzione, dedicata alla realtà degli impianti idrovori e, in prossimità della zona costiera, di una zona umida oggetto di una recente riqualificazione ambientale.

La Giunta Consorziale si è inoltre recata: il 21 gennaio ad una visita tecnica ad opere e impianti del Consorzio Acquedotto “Romagna Acque” di Forlì, incontro molto utile per visionare come imponenti opere idrauliche - nella fattispecie, la diga di Ridracoli ed il relativo insieme di opere acquedottistiche - siano state realizzate con un ottimale inserimento ambientale; il 28 settembre ad una visita al centro meteorologico di Teolo.

Si sono svolte numerose riunioni con gli utenti, sia per illustrare l’attività del Consorzio, che per cercare delle soluzioni a problemi specifici di bonifica e irrigazione.

In particolare si citano alcuni interventi a convegni e conferenze:

- Conferenza sull'attività di prevenzione svolta dal Consorzio nel territorio, tenuta dal Direttore, coadiuvato dal capo ufficio Esercizio, all'Associazione Volontari della Protezione Civile di Cittadella, in data 14 gennaio, a Cittadella.
- Presentazione del progetto preliminare di irrigazione a pioggia in zona pedemontana in sinistra Brenta, tenuta a Mussolente in data 18 gennaio, a cura del Direttore (organizzata dal Comune di Mussolente).
- Illustrazione dell'attività del Consorzio agli allievi dell'Istituto di Agraria "Duca degli Abruzzi" di Padova, tenuta a Padova, il 12 febbraio e l'8 marzo, a cura del Direttore.
- Presentazione del progetto preliminare di irrigazione a goccia in zona pedemontana in destra Brenta, tenuta a Marostica in data 26 marzo, a cura del Direttore.
- Presentazione del progetto preliminare di irrigazione pluvirrigua per orti e giardini a Cassola, tenuta a Cassola in data 29 marzo, a cura del Direttore, coadiuvato dal capo ufficio Esercizio.
- Illustrazione dell'attività del Consorzio alla cittadinanza, tenuta a San Pietro in Gù, il 23 aprile, a cura del Presidente e del Direttore, coadiuvati dal capo ufficio Esercizio.
- Illustrazione dell'attività del Consorzio alla cittadinanza, tenuta a Gazzo Padovano, il 28 aprile, a cura del Presidente e del Direttore, coadiuvati dal capo ufficio Esercizio.
- Illustrazione dell'attività del Consorzio, tenuta a Bassano del Grappa in data 11 novembre, a cura del Presidente e del Direttore.
- Illustrazione dell'attività del Consorzio, tenuta a Camisano Vicentino il 22 novembre, a cura del Direttore.
- Presentazione della mappa del rischio idraulico in Provincia di Vicenza, tenuta il 24 novembre, organizzata dall'Unione Veneta Bonifiche. Nell'occasione il direttore ha illustrato la situazione del comprensorio del Pedemontano Brenta.

- Illustrazione dell'attività del Consorzio agli allievi della scuola media di San Pietro in Gù, tenuta il 19 novembre, a cura del Capo Ufficio Esercizio.
- Illustrazione dello studio di fattibilità di due nuovi impianti pluvirrigui a Piazzola sul Brenta agli utenti potenzialmente interessati, il 25 e 29 novembre.

Altro momento d'incontro qualificante con Enti e strutture esterne al Consorzio è stato rappresentato dai corsi formativi/informativi organizzati in collaborazione con la Provincia di Padova in materia di protezione civile, rivolti ai tecnici comunali ed ai gruppi di volontari. Si sono avuti al proposito sei incontri, durante i quali si è data illustrazione dell'organizzazione del Consorzio e delle procedure d'intervento durante situazioni di crisi idraulica, in prospettiva anche di eventuali future collaborazioni.

In occasione del rinnovo di numerose amministrazioni comunali, si sono tenuti appositi incontri per illustrare le attività del Consorzio e avviare alcune collaborazioni per la soluzione di problematiche idrauliche.

I giorni 25 e 26 febbraio il Consorzio ha partecipato ad un'iniziativa internazionale organizzata dalla Confederazione Nazionale Artigianato e Piccole Imprese in occasione di "Euro Environmental Technology 1999", presso la Fiera di Padova. Nell'occasione si sono incontrate numerose aziende ed enti europei che lavorano in campo ambientale. Al termine di tali incontri si è partecipato al convegno "evoluzione di tecnologie e servizi in campo ambientale".

Su invito del Comune di Piazzola sul Brenta, il Consorzio ha partecipato alla "Festa della natura e delle tradizioni" tenutasi a Piazzola il 19 e 20 giugno, allestendo uno stand espositivo ed informativo sull'attività svolta dall'Ente.

Il Consorzio ha partecipato alla "Antica fiera di San Martino", tenutasi a Piazzola sul Brenta nel periodo 6-14 novembre, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Piazzola, con uno stand espositivo e la proiezione di audiovisivi sull'attività dell'Ente.

Il 30 aprile è stato presentato alla Procura della Repubblica di Padova un esposto sulla

problematica delle falde acquifere, delle escavazioni e del fiume Brenta, al fine di segnalare e chiedere alla magistratura puntuali verifiche sullo stato di degrado ambientale in atto.

Sul problema del depauperamento dell'acquifero sotterraneo, il Consorzio si è attivato con i Comuni di Cittadella, Fontaniva, Piazzola sul Brenta e San Martino di Lupari e con i due acquedotti Alta Servizi ed Euganeo Berico per segnalare alle competenti autorità politiche lo stato di degrado ambientale in atto e per informare i cittadini sullo stato dei fatti. Si è organizzata una serie di manifestazioni aperte al pubblico (15 aprile a Santa Croce Bigolina di Cittadella, 22 aprile a Piazzola sul Brenta, 29 aprile a San Martino di Lupari, 6 maggio a Fontaniva), conclusesi il 10 maggio 1999 presso la sala consiliare della Provincia di Padova, occasione per lanciare un forte grido di allarme.

A tal proposito il 27 maggio si è partecipato ad un incontro davanti al Prefetto di Padova con il Dirigente del Nucleo Operativo di Padova del Magistrato alle Acque di Venezia, in merito alle più volte segnalate problematiche causate dall'escavazione in alveo del fiume Brenta.

Il 16 ottobre il Consorzio ha inaugurato il nuovo Centro Operativo consorziale a Carmignano di Brenta; alla cerimonia hanno partecipato, oltre all'assessore regionale all'Agricoltura, avv. Bruno Canella, numerosi Enti ed istituzioni competenti. Nella sua relazione il presidente del Consorzio ha illustrato l'operatività del Consorzio e proposto qualche riflessione sulla attuale realtà della bonifica.

Il 24 ottobre si è svolta l'iniziativa "*Lungo le vie del latte, per conoscere i caseifici, le aziende e il territorio dell'alta padovana*", per cui il Consorzio ha fornito collaborazione alla Camera di Commercio di Padova offrendo disponibilità per la visita della sede, della risorgiva Lirosa e della traversa di Carturo. La manifestazione è stata molto apprezzata e l'occasione è stata utile per far conoscere l'attività del Consorzio.

E' continuata la collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la dinamica delle grandi masse, al quale il Consorzio ha fornito tutti i dati idrologici in suo possesso.

In questo ambito si è anche partecipato alla ricerca "*Salvaguardia del patrimonio idrico sotterraneo del Veneto: cause del depauperamento in atto e provvedimenti urgenti da adottare*", in collaborazione con l'Autorità di bacino dell'Alto Adriatico, in corso di

pubblicazione.

Il Consorzio ha offerto la possibilità ad alcuni studenti di effettuare i seguenti *stage* di formazione:

- dal 27 gennaio al 27 marzo dello studente Daniele Tonello, laureando presso l'Università di Padova in Scienze Forestali ed Ambientali.
- dal 14 giugno al 23 luglio dello studente Mauro De Rossi dell'Istituto Tecnico per geometri "Giacinto Girardi" di Cittadella.
- dal 1 giugno al 6 luglio dello studente Alessandro Romanello, diplomando presso l'Università di Padova in "Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura", orientamento geometra.
- dal 4 ottobre al 4 novembre dello studente Alessandro Fronza, diplomando presso l'Università di Trento in "Ingegneria per l'ambiente e le risorse".

Il Consorzio è stato interessato anche da numerose Tesi di Laurea, da parte di studenti di varie Facoltà universitarie. Gli argomenti hanno riguardato soprattutto gli aspetti territoriali, idraulici, irrigui ed ambientali; i principali elementi presi a riferimento in tale ambito sono stati il Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale e il Sistema Informativo Territoriale.

Si citano in particolare le seguenti tesi:

- Martina De Toni: "*Relazione tra le acque superficiali e le acque sotterranee del fiume Brenta nel tratto dell'alta pianura veneta: idrodinamica e qualità delle acque*", Università di Venezia, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di laurea in Scienze Ambientali, relatore prof. Gian Maria Zuppi, correlatori dott. G. Mozzi e dott. F. Fumagalli.
- Alessandro Romanello: "*Studio sulle portate delle risorgive tra Brenta ed Astico, problematiche connesse al loro esaurimento*", Università di Padova, Facoltà di Agraria, Diploma Universitario in Gestione Tecnica e Amministrativa in Agricoltura, relatore prof. Mario Aristide Lenzi.
- Daniele Tonello: "*Caratterizzazione idrologica e floristica delle risorgive tra*

*Brenta ed Astico: problematiche connesse al loro esaurimento*”, Università di Padova, Facoltà di Agraria, Corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali, relatore prof. Mario Lenzi e prof. Paolo Paiero.

Ad integrazione di quest’ultima tesi di laurea, è stato svolto un censimento della vegetazione in destra Brenta, zona ambientalmente significativa per la presenza dei prati stabili irrigui e delle risorgive.

Il lavoro si integra con il progetto “*Monitoraggio delle reti ecologiche nel veneto: il sistema delle risorgive nella pianura compresa tra l’Astico ed il Brenta*” in corso di redazione da parte dell’A.R.P.A.V..

Il Consorzio ha ricevuto numerose visite da parte di delegazioni di esperti e studiosi desiderosi di conoscere la realtà dell’Ente e le modalità di gestione operata dal Consorzio di Bonifica.

Si citano in particolare: la visita dell’ingegnere capo del Genio Civile di Padova (15 febbraio); del sindaco di Bassano del Grappa, prof. Lucio Gambaretto, agli impianti di San Lazzaro (9 aprile); di una delegazione del Ministero dell’Agricoltura giapponese (12 aprile); della Giunta del Consorzio di bonifica “Bacchiglione Brenta” di Padova (25 giugno); della Commissione Consultiva in materia di Lavori Pubblici del Genio Civile di Vicenza (5 luglio).

Si citano inoltre le visite di numerose scolaresche, interessate in particolare al nodo idraulico di San Lazzaro a Bassano del Grappa ed ai principali impianti e manufatti consortili, sia di bonifica che di irrigazione.

Viste le numerose visite e l’attenzione crescente del sito, si è realizzata presso la torre della centrale idroelettrica di S. Lazzaro 1° Salto una sala conferenze.

Si è svolta una pubblicazione: “*Manufatti idraulici del Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta in Provincia di Padova*”<sup>3</sup>, sulla rivista Galileo (n° 122).

Sulla stessa rivista sono stati pubblicati due inserti informativi, sulle fasce di rispetto dei canali e sulla realtà della bonifica idraulica (vedasi rassegna stampa).

---

<sup>3</sup> a cura di U. Niceforo

Sulla rivista *Annali di civiltà dell'acqua* (n° 1) è stato pubblicato un articolo sugli archivi dei Consorzi di bonifica, tra cui è descritto anche quello del Pedemontano Brenta.

Sono stati pubblicati gli atti del Convegno *“Acqua e territorio. Il Consorzio di bonifica nell'attuale fase di cambiamento”*, tenutosi il 23 novembre 1998 a Piazzola sul Brenta.

Si è collaborato con le emittenti *“Bassano TV”* e *“TVA Vicenza”* nell'ambito di alcuni servizi televisivi sulla realtà della bonifica.

Sulla stampa locale sono stati pubblicati numerosi articoli sulle attività più significative dell'Ente (vedi rassegna stampa, in appendice).

### **3. Risorse finanziarie.**

Si riepilogano qui di seguito le risorse finanziarie riscosse nel 1999.

#### **3.1. Contributi ordinari.**

Vista l'abrogazione dell'obbligo del "non riscosso per riscosso" per le esattorie, a seguito di recenti disposizioni normative, alla data di presentazione della presente relazione non sono ancora disponibili i dati definitivi sulla contribuzione effettivamente riscossa. Si riportano quindi le previsioni tratte dal bilancio preventivo.

- contributo di bonifica:
  - terreni £. 2.121.000.000;
  - fabbricati £. 2.971.000.000;
- contributo irriguo: £. 5.004.000.000;
- contributi vari: £. 1.150.000.000,
- contributo manutentorio regionale: £. 381.780.000.

#### **3.2. Contributi straordinari.**

Sono stati acquisiti finanziamenti per la realizzazione delle opere descritte al paragrafo 2.2.1.. Tali finanziamenti sono stati emessi in relazione agli stati di avanzamento, in corso di esecuzione dei lavori.

*Allegato (B):*

*Programma analitico degli interventi manutentori, Consuntivo 1999*

Cittadella, lì 18 febbraio 2000



IL DIRETTORE  
- ing. Umberto Niceforo -

CONSORZIO DI BONIFICA PEDEMONTANO BRENTA

*Rassegna stampa*

*1999*